

311
13 MAR. 2014

AZIENDA SANITARIA LOCALE N.8 – CAGLIARI

AVVISO INTERNO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIREZIONE
DELLA STRUTTURA COMPLESSA
DISTRETTO 3 QUARTU – PARTEOLLA

Scheda definizione del fabbisogno/profilo

Profilo oggettivo – definizione della struttura
--

Profilo oggettivo:

Denominazione struttura: **Distretto 3 Quartu – Parteolla** afferente al Dipartimento funzionale Coordinamento Distretti

Ambito territoriale: Ambito PLUS Quartu - Parteolla che include i comuni di: Quartu S. Elena, Burcei, Dolianova, Donori, Maracalagonis, Sordiana, Sinnai, Soleminis.

Popolazione residente: 112346 ab. (al 1/01/2012. dati Istat)

Presidi sanitari dislocati nel territorio: Dolianova, Sinnai, Burcei.

Punti di continuità assistenziale: n° 4 punti di Guardia medica – (Quartu S.E./Flumini, Dolianova, Sinnai, Burcei) e n.2 punti di Guardia Medica turistica (Solanas e Flumini)

Produzione diretta prestazioni di specialistica ambulatoriale: 244.900 prestazioni anno.

Cure domiciliari integrate: n.585 persone con presa in carico globale e n.104 in Cure domiciliari prestazionali

Dotazione organica: 125 dipendenti di cui 28 dirigenti e 97 operatori del comparto

Medici convenzionati

- | | |
|--------------------------------------|-------|
| - medici medicina generale | n. 95 |
| - pediatri di libera scelta | n° 18 |
| - medici specialisti ambulatoriali | n° 59 |
| - medici di continuità assistenziale | n. 26 |

Quanto all'ambito specifico dell'acquisizione di prestazioni da soggetti privati, allo stato attuale, risultano accreditati e contrattualizzati:

- n. 2 case di cura che erogano prestazioni di ricovero e di medicina specialistica;
- n.10 centri privati di medicina specialistica;
- n. 1 RSA e n.1 Hospice
- Strutture di riabilitazione n.4 strutture che erogano prestazioni di riabilitazione globale in regime ambulatoriale e domiciliare (1 delle 4 strutture eroga anche prestazioni in regime semiresidenziale).

Risorse impiegate a servizio dei residenti nel territorio del Distretto 3:

- Assistenza Ospedaliera: circa 94 milioni di euro;
- Assistenza Distrettuale: circa 101 milioni di euro
- Assistenza Collettiva: circa 10 milioni di euro.

L'assistenza distrettuale rappresenta l'articolazione territoriale dell'assistenza più generale che l'Azienda garantisce in maniera equa e uniforme. Comprende le attività sanitarie e sociosanitarie di natura preventiva, di diagnosi, cura e riabilitazione, erogate in regime ambulatoriale, domiciliare, semiresidenziale e residenziale e le attività di promozione della salute caratterizzate da una forte integrazione tra interventi sanitari e sociali.

L'assistenza distrettuale è organizzata per ambiti territoriali di competenza e si articola nelle funzioni di committenza ed erogazione che si esplicano, all'interno nella produzione diretta, quando gli interventi vengono organizzati ed erogati direttamente dalle unità operative del Distretto, all'esterno quando l'erogazione delle prestazioni avviene da parte di altre unità operative, soggetti e presidi pubblici e privati.

Gli ambiti riconducibili all'assistenza distrettuale sono:

- a) la medicina di base, pediatria di libera scelta e continuità assistenziale;
- b) l'emergenza sanitaria territoriale;
- c) la salute mentale;
- d) la neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza;
- e) l'assistenza farmaceutica;
- f) le cure domiciliari;
- g) l'assistenza specialistica ambulatoriale;
- h) l'attività e i servizi per la prevenzione e cura delle dipendenze;
- i) l'attività e i servizi consultoriali per la tutela della salute dell'infanzia, della donna e della famiglia;
- j) l'attività e i servizi per le persone con disabilità, persone anziane e persone non autosufficienti ;
- k) l'attività e i servizi per le patologie da HIV;
- l) le attività e i servizi per patologie croniche e assistenza ai pazienti nella fase terminale della vita;
- m) la medicina scolastica.

Le attività sopra descritte sono erogate da unità operative proprie del distretto o da unità operative di altri Dipartimenti o strutture organizzative.

I distretti socio sanitari:

- sono macro-strutture organizzative dotate, in coerenza con gli obiettivi aziendali, di autonomia tecnico-gestionale ed economico-finanziaria nell'ambito delle risorse assegnate.;
- sono oggetto di contabilità separata all'interno del bilancio aziendale.
- costituiscono articolazioni territoriali ed organizzativo - funzionali con compiti di tutela, di erogazione e di produzione delle prestazioni e degli interventi sanitari e sociosanitari nel territorio poste a garanzia di un elevato livello di integrazione tra le diverse aree in relazione ai bisogni della popolazione di riferimento.
- rappresentano il luogo preposto all'integrazione sociosanitaria con particolare riferimento alle aree materno-infantile, fragilità (persone con disabilità, anziane, non autosufficienti, affette da HIV, da patologie cronico - degenerative o da patologie oncologiche), salute mentale e delle dipendenze.

L'organizzazione delle attività distrettuali è articolata tenendo conto della specifica realtà territoriale ed è volta ad assicurare:

- il governo unitario globale della domanda di salute espressa dalla comunità locale;
- la presa in carico dei bisogni del cittadino, individuando i livelli appropriati di erogazione dei servizi;
- la gestione integrata, sanitaria e sociale, dei servizi, anche collaborando alla predisposizione e realizzazione dei PLUS;
- l'appropriato svolgimento dei percorsi assistenziali attivati dai Medici di Medicina Generale, dai Pediatri di Libera Scelta e dai servizi direttamente gestiti, per le competenze loro attribuite dalla programmazione regionale e locale;
- la promozione, anche in stretta collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione, di iniziative di educazione sanitaria;
- la presa in carico della persona nei Punti Unici di Accesso attraverso la fruizione dei servizi territoriali sanitari e sociosanitari, assicurando l'integrazione con i servizi sociali e con i servizi ospedalieri in un'ottica di gestione in rete;
- l'attuazione dei protocolli diagnostico-terapeutici e riabilitativi adottati dall'Azienda.

Nel Distretto 3 sono, tra le altre, erogate prestazioni afferenti all'area delle Cure Primarie, Disabilità, Anziani e Soggetti Fragili, Consultori, Neuropsichiatria Infantile, Riabilitazione e Nefrologia.

Il Distretto 3, tenuto conto delle linee di indirizzo aziendali, e come nel dettaglio precisato nel par. 3.6.3 dell'Atto aziendale vigente, provvede a erogare in via diretta prestazioni afferenti le cure primarie, l'assistenza alle persone anziane, con disabilità e ai soggetti fragili.

Nella programmazione delle attività, il Distretto 3 si coordina con il dipartimento Coordinamento Distretti a cui è affidato il compito di favorire e promuovere l'effettiva omogeneità dei percorsi assistenziali in tutto il territorio dell'azienda, il consolidamento della committenza e l'integrazione tra le aree.

Nell'ambito del Distretto 3 erogano assistenza in forma diretta e mediante le articolazioni previste dall'atto aziendale, i seguenti dipartimenti e strutture aziendali:

- Dipartimento di Prevenzione
- Dipartimento del Farmaco
- Dipartimento di Salute Mentale
- Dipartimento delle Dipendenze :
- Struttura complessa Centro di salute Mentale – sede di Quartu S.E.
- Struttura complessa SerD Quartu S.E.
- Dipartimento Emergenza urgenza (sono operative postazioni di emergenza gestite in convenzione con associazioni di volontariato e n.1 postazione 118 allocata in Quartu S.E.).



Profilo soggettivo: *(competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo alle funzioni di direzione da affidare).*

Competenze manageriali richieste

Categoria	Descrizione
Organizzazione e gestione risorse	Capacità di definire obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate e in relazione agli obiettivi che la Regione pone in capo alla ASL
	Capacità di assicurare il coordinamento del processo di programmazione del Distretto con quello delle singole macrostrutture per garantire azioni coerenti e integrate territorialmente
	Conoscenza e condivisione degli obiettivi che la Regione stessa pone in capo all'Azienda Sanitaria.
	Capacità di definire e negoziare con la Direzione aziendale il budget del Distretto d'intesa con il Direttore del Dipartimento Coordinamento Distretti e capacità di fornire supporto alla Direzione aziendale nella definizione delle linee strategiche aziendali
	Capacità di gestire (per quanto concerne l'offerta erogata direttamente dalle aree) e coordinare (per i soggetti esterni) l'attività dei diversi soggetti erogatori di prestazioni, al fine di garantire percorsi di cura integrati ed efficaci (funzione di gestione e integrazione)
	Capacità e esperienza di governo e/o gestione delle risorse umane e strumentali in aree di attività afferenti le attività territoriali o attività finalizzate a garantire la continuità dell'assistenza
	Capacità di instaurare e mantenere un clima interno che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori e contribuisca a migliorare la qualità percepita dagli utenti
	Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti favorendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.
Innovazione, ricerca e governo clinico	Capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino i rapporti tra territorio e ospedale nei vari setting assistenziali all'interno del distretto
	Capacità di sviluppare la funzione di committenza e cioè di contribuire a identificare i principali bisogni dei cittadini e il sistema di offerta in grado di soddisfarli
	Capacità di esprimere il fabbisogno relativo al territorio di riferimento e formulare proposte in relazione al livello di produzione e acquisto di prestazioni e servizi sanitari

segue profilo soggettivo: **Competenze tecnico professionali richieste**

Categoria	Descrizione
Conoscenze metodiche e tecniche	Capacità di definire obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e risorse assegnate
	Competenze tecnico specialistiche adeguate maturate: <ul style="list-style-type: none"> • durante servizi prestati sia nell'area territoriale, sia nelle attività cliniche e di organizzazione o governo con particolare riferimento anche a quelle svolte nell'ambito di processi finalizzati a garantire continuità delle cure; • a seguito di una continua attività di formazione e aggiornamento
	Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving
	Saper sviluppare processi di delega e favorire il lavoro di gruppo
Utilizzo tecnologie	Conoscenza delle tecnologie o sistemi informatici in uso nell'azienda
Esperienze specifiche	Sarà preferita una significativa esperienza professionale, di durata non inferiore all'anno, in servizi a forte valenza territoriale
	Adeguate conoscenze, maturate anche attraverso esperienze professionali o percorsi formativi, rispetto ai compiti e alle funzioni assegnate al distretto
	Aver maturato una consolidata e significativa esperienza di direzione di struttura afferente l'area delle attività territoriali o di direzione o organizzazione di servizi sanitari
	Aver maturato una consolidata e significativa esperienza di operatività nella realizzazione di percorsi di integrazione tra ospedale e territorio
	Aver maturato una consolidata e significativa conoscenza dell'organizzazione delle attività territoriali ed ospedaliere e delle connessioni tra le stesse soprattutto per quanto attiene gli aspetti relativi alla continuità assistenziale

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 311 DEL 13 MAR. 2014
 IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (Dott. Sergio Satis)
 IL DIRETTORE SANITARIO (Dott. Ugo Sirelli)
 IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Emilio Simeone)

ASLCagliari
 Il presente allegato è composto da
 n. 5 fogli di n. 5 pagine
 Il Responsabile della U.O.C.
 Sviluppo Organizzativo e Valutazione del Personale
 Dott.ssa Santina Ortu